

# La gestione dello stadio 'Moccia' spacca la maggioranza

## Afragola *Un gruppo di consiglieri e le associazioni contro la scelta della privatizzazione*



Gestione del 'Moccia', è polemica

**AFRAGOLA (francesco celardo)** - E' spaccatura nella maggioranza del sindaco **Domenico Tuccillo**. Pomo della discordia è l'approvazione in giunta di una delibera che consente anche ai privati la gestione del campo sportivo 'Moccia'. Una battaglia questa portata avanti dalla vecchia opposizione e attuale maggioranza contro la ex amministrazione guidata dall'allora sindaco **Vincenzo Nespoli**, quando si intendeva privatizzare le sedi sportive afragolesi. Lo stesso metodo sarebbe stato ora utilizzato dall'amministrazione comunale guidata da Tuccillo. E su

questa approvazione si è scatenata una polemica da parte di alcuni consiglieri del Pd evidenziando come nel partito renziano afragolese ci siano diversità di vedute. Ieri pomeriggio, sia i rappresentanti delle associazioni, che 4 consiglieri del Pd, **Giovanni Boccellino**, il capogruppo **Vincenzo Concas**, **Giovanni Tuberosa**, **Camillo Manna**, ed il rappresentante delle associazioni **Vittorio Mazzone**, hanno discusso il metodo con cui l'attuale giunta ha approvato questa delibera che in effetti è in controtendenza con quello fatto negli anni precedenti, col 'No' alla

gestione privatistica del campo 'Moccia' chiedendo una ridiscussione della delibera. "Chiederemo che questo atto venga rivisto ascoltando le associazioni", tuona Giovanni Boccellino perché "il mio impegno politico sociale non nasce a Giugno del 2013, ma ha una storia di attivismo da almeno trent'anni. E non come qualche straniero arrivato sul territorio. Bisogna tener conto della realtà cittadina e con essa interloquire. Non sono contrario in maniera pregiudiziale a modelli che prevedono il privato, ma questa scelta appare più un liberarsi di un presunto

problema, che copre la mancata assunzione di responsabilità politiche di indirizzo sullo sport ad Afragola". Mentre per Giovanni Tuberosa "non è stata fatta nemmeno una analisi dei costi. Il sindaco ha tirato dritto per la sua strada. Io ritengo che senza il confronto democratico non si vada da nessuna parte". Il consigliere ha anche 'minacciato' l'uscita dalla maggioranza. «Una delibera non discussa con le parti in causa. Non ci sarebbe stata informazione, né partecipazione. A puntare il dito contro Tuccillo sono soprattutto le associazioni sportive pre-

senti sul territorio da sempre in prima linea contro la privatizzazione dello stadio 'Moccia', le stesse che avevano appoggiato il 'progetto Tuccillo' proprio per scongiurare quello che voleva fare Nespoli, e criticando pure l'assessore allo Sport **Salvatore Iavarone**. "Dov'è Iavarone? Perché stasera non è qui con noi? Abbiamo creduto in Tuccillo, ma ci siamo accorti che abbiamo fatto male. Questo sindaco è la continuità con il passato", affermano i partecipanti alla riunione.